Verbale della riunione del Consiglio della Scuola di Dottorato del Politecnico di Bari

Seduta ScuDo n. 9/26 *del giorno 15 Settembre 2026*

Il giorno 15/09/2026, alle ore 15:00, a seguito di convocazione tramite e-mail del 05/09/2026, il Consiglio della Scuola di Dottorato del Politecnico di Bari si riunisce in modalità mista presso il Rettorato - Via Re David 200, per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Organizzazione del PhD Day 2026;
2. Modifica regolamenti;
3. Varie ed eventuali.

Politecnico di Bari
Via Edoardo Orabona, 4
70126 Bari BA, Italia

tel +39 0805962111 - post-lauream@poliba.it
www.poliba.it

Sono presenti (P)/ assenti giustificati (AG) /assenti (A) i seguenti consiglieri:

	Nome e Cognome	Ruolo	P	AG	A	Note
1	Vito Gallo	Direttore della SCUDO e rappresentante DICATECh	X			
2	Mario Carpentieri	Prorettore alla ricerca	X			
3	Marco Mannino	Rappresentante DArCoD	X			
4	Giorgio Mossa	Rappresentante DMMM		X		
5	Vittorio Passaro	Rappresentante DEI	X			
6	Angelo Sampaolo	Rappresentante DIF	X			
7	Caterina Ciminelli	Coordinatore di Dottorato DRISA	X			
8	Salvatore Digiesi	Coordinatore di Dottorato SSI	X			
9	Mariagrazia Dotoli	Coordinatore di Dottorato DAUSY		X		
10	Giuseppe Fallacara	Coordinatore di Dottorato CTI		X		
11	Francesco Fiorito	Coordinatore di Dottorato DRSATE	X			
12	Nicola Giaquinto	Coordinatore di Dottorato DRIEI	X			
13	Orazio Giustolisi	Coordinatore di Dottorato CMCEI		X		
14	Antonio Messeni Petruzzelli	Coordinatore di Dottorato DRIG	X			
15	Mario Daniele Piccioni	Coordinatore di Dottorato DRISS	X			
16	Antonello Uva	Coordinatore di Dottorato DRIME		X		
17	Martina Campanella	Rappresentante Dottorandi			X	
18	Simona Semeraro	Rappresentante Dottorandi			X	

Sono presenti, su invito del Direttore, la dott.ssa Rossella Fortunato e la dott.ssa Carolina Natale per l'Ufficio Eventi.

Alle ore 15:20, il Direttore, verificata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta del Consiglio e chiede di svolgere la funzione di segretario alla prof.ssa Caterina Ciminelli che accetta. Si passa alla trattazione dei punti all'ordine del giorno.

Punto 1. ***Organizzazione del PhD Day 2026***

Il Direttore ricorda l'impostazione organizzativa del PoliBa PhD Day 2026 approvata nel Consiglio ScuDo del 19 Maggio 2026 (Verbale n. 5_2026) e presenta il format dell'abstract che i partecipanti dovranno inviare in fase di candidatura (Allegato 1) e il format della pitch che i concorrenti dovranno utilizzare (Allegato 2).

Il Consiglio individua la settimana dal 14 al 18 Dicembre 2026 per la realizzazione dell'evento e chiede alla dott.ssa Fortunato di individuare la data definitiva in base agli impegni del Rettore e alle sedute di laurea organizzate dai Dipartimenti.

Il Consiglio delega i proff. Gallo, Carpentieri e Piccioni a seguire le fasi riguardanti l'organizzazione dell'evento, in particola modo gli avvisi rivolti ai dottorandi per la partecipazione alle attività previste, le modalità di candidatura, i termini di presentazione delle domande e i criteri di selezione e valutazione.

Il Consiglio stabilisce che le candidature dovranno essere inviate all'indirizzo email direttorescudo@poliba.it e che il termine ultimo per la presentazione delle candidature è fissato per le ore 23:59 del 20/11/2026.

Il Consiglio stabilisce che la commissione di selezione e valutazione delle candidature sarà composta dai Coordinatori dei corsi di Dottorato. Qualora il numero delle richieste superi la capienza prevista, la commissione dovrà svolgere l'attività di preselezione e comunicare l'elenco definitivo dei partecipanti entro il 04/12/2026.

Il Consiglio chiede all'Ufficio Eventi di predisporre il piano di comunicazione istituzionale dell'iniziativa, attraverso il sito di Ateneo, i canali della Scu.Do. e gli altri strumenti di comunicazione disponibili, al fine di assicurare adeguata visibilità all'evento e favorire la partecipazione della comunità accademica.

Il Direttore comunica, inoltre, che le famiglie di due ex studenti del Politecnico di Bari prematuramente scomparsi hanno manifestato la volontà di mettere a disposizione un premio nell'ambito della competizione. Il Consiglio esprime particolare apprezzamento per le proposte e chiede al Direttore di verificare presso gli uffici amministrativi le modalità necessarie alla formalizzazione delle donazioni.

Punto 2. ***Modifica regolamenti***

Il Direttore introduce il punto evidenziando come il processo di revisione debba muovere da una valutazione complessivamente positiva dell'attuale sistema dottorale del Politecnico di Bari, anche alla luce degli esiti della VQR, che restituiscono un quadro favorevole della qualità della ricerca e della formazione dottorale dell'Ateneo. In questo contesto, l'obiettivo della Scu.Do. è quello di consolidare i risultati raggiunti e migliorare ulteriormente il posizionamento dei dottorati del Politecnico, rafforzandone qualità scientifica, attrattività, sostenibilità, internazionalizzazione e capacità di contribuire alle future valutazioni della ricerca.

Su tali premesse, il Consiglio avvia un primo confronto congiunto sulle criticità presenti negli attuali Regolamenti e, più in generale, sull'assetto dell'offerta dottorale di Ateneo, ritenendo opportuno affrontare i due temi in maniera coordinata. La revisione regolamentare dovrà infatti accompagnare la progettazione della futura offerta, rimuovendo gli elementi procedurali o amministrativi che possono rallentare o rendere meno efficace la gestione dei corsi e, al contempo, assicurando un quadro di regole chiaro e funzionale alla programmazione dei prossimi cicli.

Il Consiglio concorda pertanto di avviare un percorso di approfondimento che riguardi sia gli aspetti organizzativi e amministrativi sia quelli più propriamente strategici dell'offerta formativa, con particolare attenzione alla configurazione dei corsi, alla loro sostenibilità, alla composizione dei Collegi, all'organizzazione delle attività formative e di ricerca, ai rapporti con soggetti esterni e internazionali e, più in generale, agli elementi suscettibili di incidere sulla qualità complessiva del sistema dottorale.

Il Consiglio si impegna a completare tale lavoro entro il mese di dicembre 2026, con l'obiettivo di pervenire, entro tale termine, a una proposta organica dell'offerta dottorale del XLIII ciclo, sufficientemente definita da consentire il successivo coinvolgimento delle strutture e degli Organi di Ateneo secondo l'iter previsto.

A supporto dei lavori, il Direttore si impegna a predisporre e mettere a disposizione del Consiglio un documento ricognitivo delle criticità amministrative e regolamentari attualmente riscontrabili, nel quale saranno individuati in maniera sistematica i punti che richiedono chiarimento, modifica o integrazione. Tale documento costituirà la base tecnica per il successivo confronto e dovrà consentire di sciogliere preventivamente gli aspetti che potrebbero interferire con la progettazione, l'accreditamento e l'avvio del XLIII ciclo, così da garantire una programmazione più lineare e un avvio ottimale della nuova offerta dottorale.

Il Consiglio concorda di proseguire il confronto nelle successive sedute, assumendo come obiettivo comune la definizione, entro dicembre, di un sistema regolamentare più chiaro

ed efficace e di una proposta di offerta dottorale capace di rafforzare ulteriormente la qualità e il posizionamento del Politecnico di Bari.

Punto 3. *Varie ed eventuali*

- *Comunicazione*

Il Direttore informa il Consiglio dell'avvenuta pubblicazione del D.M. 1099 del 09/09/2026 con il quale il Ministero ha formalmente accreditato tutti i corsi di dottorato del XLII ciclo.

- *Bando insegnamenti 2026-2027 – Nomina commissione*

Il Direttore informa il Consiglio che, ai fini dell'espletamento delle procedure relative al bando per l'affidamento degli insegnamenti della Scuola di Dottorato per l'a.a. 2026-2027, è necessario procedere alla nomina della Commissione incaricata della valutazione delle candidature pervenute. Il Consiglio, valutata l'esigenza di assicurare una composizione adeguata alle finalità della procedura, individua quali componenti della Commissione il prof. Vito Gallo, il prof. Salvatore Digiesi e il prof. Angelo Sampaolo.

Il Consiglio approva all'unanimità la composizione proposta e demanda agli Uffici competenti i conseguenti adempimenti amministrativi.

- *Partecipazione al bando "JRC: Collaborative Doctoral Partnership programme"*

Il Direttore informa il Consiglio di aver ricevuto dal prof. Tommaso Di Noia una proposta di partecipazione del Politecnico di Bari alla *Call for Expressions of Interest 2026* nel *Collaborative Doctoral Partnership (CDP) Programme*, promossa dal Joint Research Centre (JRC) della Commissione europea. La call è finalizzata alla costituzione di partenariati istituzionali tra il JRC e università o organismi di ricerca per la progettazione, la selezione, la supervisione e lo svolgimento congiunto di progetti di dottorato. La scadenza per la presentazione delle candidature è fissata al 25 settembre 2026, mentre gli esiti della selezione sono previsti entro dicembre 2026. L'eventuale accordo CDP viene sottoscritto a livello istituzionale e ha una durata iniziale di cinque anni.

Il Direttore precisa che, nell'ambito dell'accordo, il dottorando dovrà trascorrere presso una sede del JRC un periodo compreso tra 12 e 24 mesi; durante tale permanenza sarà assunto direttamente dal JRC secondo la normativa nazionale applicabile alla sede di destinazione e il JRC sosterrà i relativi costi di impiego, compresi la retribuzione, la formazione necessaria e le missioni connesse all'attività di ricerca. Per il restante periodo del percorso dottorale svolto

presso il Politecnico di Bari, spetta invece all'Ateneo assicurare il finanziamento del dottorando, oltre a garantirne l'ospitalità, la formazione, la supervisione scientifica e l'accesso alle infrastrutture necessarie allo svolgimento della ricerca.

Il Consiglio prende pertanto atto che la partecipazione alla call non determina, nella fase di candidatura, l'assegnazione di uno specifico finanziamento al Politecnico, ma comporta, in caso di selezione, l'assunzione di un impegno finanziario e organizzativo pluriennale. In particolare, dovrà essere preventivamente individuata la copertura necessaria a sostenere il dottorando per il periodo svolto presso il Politecnico e gli eventuali ulteriori costi direttamente connessi alle attività di ricerca di competenza dell'Ateneo. La definizione puntuale del progetto, delle modalità di selezione del dottorando e dell'articolazione delle attività tra le due istituzioni avverrà successivamente alla selezione, nell'ambito del Multi-Annual Work Programme e dell'accordo CDP sottoscritto tra il Politecnico e il JRC.

Considerata la rilevanza strategica dell'iniziativa, la possibilità di sviluppare attività di ricerca congiuntamente al Joint Research Centre e le positive ricadute attese in termini di internazionalizzazione e qualificazione dell'offerta dottorale, il Consiglio auspica la partecipazione del Politecnico di Bari alla call e dà mandato al Direttore di comunicare al prof. Di Noia che la Scuola di Dottorato sosterrà la proposta presso gli Organi di Governo dell'Ateneo.

In considerazione, tuttavia, dei tempi particolarmente ristretti intercorrenti tra la presentazione della proposta e la scadenza del bando, il Consiglio ritiene opportuno che il prof. Di Noia si impegni sin dalla fase di candidatura a individuare e assicurare, in caso di approvazione della proposta, la necessaria copertura finanziaria di competenza del Politecnico di Bari, fermo restando il successivo perfezionamento degli atti e delle autorizzazioni da parte degli Organi e delle strutture competenti dell'Ateneo.

- Riconoscimento del Dottorato Europeo

Il Direttore richiama la necessità di adottare un criterio univoco per individuare i "Paesi europei" rilevanti ai fini dell'attestazione aggiuntiva di Doctor Europaeus. Si prende atto che il Doctor Europaeus non costituisce un titolo accademico sovranazionale dell'Unione europea e che non esiste una definizione normativa specifica e univoca di "Paese europeo" applicabile a tale attestazione. Tenuto conto della natura accademica dell'attestazione, del collegamento con il Processo di Bologna e del richiamo dello stesso D.M. 226/2021 agli standard dello Spazio europeo dell'istruzione superiore, il Consiglio ritiene opportuno adottare, quale criterio interno oggettivo e aggiornabile, l'appartenenza attiva all'EHEA. Pertanto, oltre all'Italia, sono considerati Paesi europei di riferimento (https://ehea.info/about-ehea/bfug-members): Albania, Andorra, Armenia, Austria, Azerbaigian, Belgio, Bosnia ed Erzegovina, Bulgaria, Cipro,

Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Georgia, Germania, Grecia, Irlanda, Islanda, Kazakistan, Lettonia, Liechtenstein, Lituania, Lussemburgo, Macedonia del Nord, Malta, Moldova (Repubblica di), Montenegro, Norvegia, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica Ceca, Romania, San Marino, Santa Sede, Serbia, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Svizzera, Turchia, Ucraina e Ungheria. Ai fini dei requisiti che richiedono un Paese diverso da quello di sede del dottorato, l'Italia è naturalmente esclusa dal novero delle sedi estere.

Il criterio dovrà essere aggiornato automaticamente in caso di variazioni ufficiali della membership o dello status dei Paesi nell'EHEA. Il Consiglio approva tale criterio interpretativo ai fini dell'applicazione uniforme delle disposizioni di Ateneo sul Doctor Europaeus.

- *Utilizzo della firma digitale da parte dei Coordinatori di Dottorato*

Il prof. Francesco Fiorito propone di valutare la possibilità di attivare procedure automatizzate per le autorizzazioni alle missioni e alle spese dei dottorandi, con l'obiettivo di assicurare modalità operative uniformi e armonizzate nell'ambito della Scu.Do.

Tali procedure dovranno consentire non solo la gestione e la tracciabilità delle autorizzazioni, ma anche il controllo delle spese da parte dei singoli tutor, in relazione alle attività dei dottorandi da essi seguiti.

Il Direttore si impegna ad approfondire la fattibilità della proposta con gli Uffici competenti, al fine di individuare possibili soluzioni organizzative e informatiche da sottoporre successivamente al Consiglio.

Non essendoci altri punti all'ordine del giorno, la seduta del Consiglio si chiude alle 17:40.

Il presente verbale è redatto, letto e approvato seduta stante all'unanimità.

Il Segretario	Il Direttore
Prof. Caterina Ciminelli	Prof. Vito Gallo

CATERINA
CIMINELLI
16.09.2026
14:33:08
GMT+02:00

Firmato digitalmente da
GALLO VITO
C=IT